

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

Nessuno resti solo in Lombardia

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore Assistenza Area di intervento Disabili (01)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi specifici del progetto che interessa una potenziale utenza di circa 48.000 disabili a causa del lavoro presente nei territori della Lombardia indicati sono:

1. Ridurre il senso di solitudine, di emarginazione e di isolamento dei disabili del lavoro favorendone l'integrazione sociale;
2. Supportare i disabili da lavoro nel raggiungimento di nuove abilità relazionali e di competenze chiave per una maggiore integrazione sociale, anche attraverso l'avvicinamento al mondo dello sport confidando sulla partnership della Associazione sportiva dilettantistica ANMIL SPORT Italia che è in grado di valutare opportunamente le discipline più confacenti al tipo di disabilità dell'utente interessato;
3. Ridurre i disagi legati al problema della deambulazione, potenziando i servizi di disbrigo pratiche burocratiche e non;
4. Aumentare la capacità di intervento e di tutela dell'Associazione potenziando il servizio di informazione e promozione culturale sulle problematiche legate alla disabilità da lavoro;
5. Supportare i disabili da lavoro dei territori interessati dal progetto per il loro reinserimento lavorativo in base alle esigenze e capacità personali, attraverso l'affiancamento dei volontari all'Agenzia per il Lavoro dell'ANMIL Lombardia, partner del progetto, nelle attività necessarie.

Un ulteriore obiettivo che raggiunge il progetto – sebbene non richiesto ma certamente utile socialmente – è la formazione che conseguiranno i giovani volontari attraverso l'avvicinamento ad una realtà sociale piena di difficoltà, emarginazione e disistima, che ne favorirà una crescita personale e professionale fatta di competenza e alto senso civico nonché improntata sulla solidarietà e sull'aiuto attivo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari avranno il delicato ed essenziale ruolo di supporto alle attività che svolgono i dipendenti e i dirigenti della sede ANMIL, ruolo che sarà avviato secondo quanto previsto nella corrispondente Fase 2 (sotto descritta), una volta terminata la Fase 1 indicata nel Punto 9.1.

FASE 2**Attività 2.1:**

I volontari saranno adeguatamente formati, attraverso le attività di formazione generale e, soprattutto, specifica circa i diritti e le opportunità che interessano i disabili da lavoro e le loro famiglie. Le attività specifiche e il ruolo che svolgeranno saranno le seguenti:

- Erogazione di elementari forme di informazione e sostegno all'utenza tramite il Contact Center.
- Analisi delle schede di Primo colloquio: saranno raccolte e analizzate le "schede di primo colloquio" per individuare i bisogni e gli interessi delle famiglie coinvolte nel progetto e per definire gli ambiti operativi in sede di svolgimento del servizio in favore dei disabili da lavoro;
- Ricerca di esperti: sarà vagliata dai volontari la disponibilità di personale esperto, tra quelli nell'elenco dei legali e medici-legali convenzionati con ciascuna sede ANMIL, che supporterà i volontari nella realizzazione e/o conduzione delle attività del progetto, come l'informazione giuridica, previdenziale ed il sostegno sociale.

- Riunioni: con i disabili da lavoro e le loro famiglie volte a definire i singoli bisogni specifici e mettere in atto le necessarie strategie per il loro sostegno.
- Organizzazione del servizio: lo staff di progetto verificherà la disponibilità settimanale del personale esperto per l'avvio del servizio. Gli esperti saranno contattati e seguiranno riunioni atte a raccogliere informazioni complete e puntuali relative ai servizi sul territorio, sulla base delle criticità rilevate. In accordo saranno definiti gli orari e i giorni di apertura predisponendo un calendario (illustra date, orari e tematica trattata) e promuovendolo sul territorio;

Attività 2.2:

Nel processo che porta alla concreta realizzazione della cittadinanza attiva nei confronti dei destinatari del progetto, anche l'informazione e la formazione specifica sulle normative attinenti alla categoria è un elemento pregnante poiché la conoscenza non soltanto favorisce l'accesso alle risorse e alle opportunità che il territorio offre, ma prelude anche ad un maggior grado di consapevolezza sui propri diritti/doveri e, dunque, ad una maggiore capacità di incidere in maniera significativa (partecipazione attiva) nella vita della propria comunità. Di seguito si passerà ad analizzare i bisogni del territorio, con le seguenti modalità:

- Dopo l'analisi dei dati riguardanti la categoria degli interessati al progetto si dà avvio all'analisi di dati secondari reperibili da diverse fonti (banche dati secondarie come Istat, INAIL, INPS, CIP, Centri per l'Impiego);
- Si prosegue con la redazione di una documentazione specifica, anche con la guida degli OLP e degli esperti ANMIL, quali brevi ricerche bibliografiche o su internet per poter pianificare attività e interventi specifici.

FASE 3

Attività 3.1:

Ai fini della implementazione dell'azione di supporto rispetto ai servizi offerti sul territorio in questa fase si intende offrire ai destinatari del progetto:

- Assistenza e sostegno tramite attività svolte a domicilio;
- Compagnia e aiuto nelle piccole incombenze fuori casa;
- Accompagnamento dal medico, ufficio postale e simili;
- Accompagnamento per acquisti di beni e servizi primari;
- Assistenza nell'orientamento e nell'avviamento alle pratiche sportive;
- Assistenza in merito alle opportunità di reinserimento lavorativo attraverso le seguenti attività:
 - colloqui di orientamento informativo e professionale;
 - supporto nella stesura del proprio curriculum vitae;
 - supporto nella ricerca attiva del lavoro in base alla valutazione tra domanda/offerta.

FASE 4

Attività 4.1:

In questa fase, avendo ormai acquisito conoscenze e competenze adeguate per poter svolgere un'opera di informazione e sensibilizzazione all'esterno, i volontari verranno impegnati anche in azioni di pubblicizzazione dei servizi offerti dall'Associazione a supporto della categoria dei disabili da lavoro e delle loro famiglie, sia presidiando postazioni informative sui temi di riferimento del progetto presso le sedi INAIL locali che presso le sedi delle istituzioni e delle organizzazioni del territorio, sia in occasione di manifestazioni, eventi e iniziative in piazza o comunque fuori dalla sede ANMIL, anche attraverso la divulgazione di materiali informativi e promozionali di vario genere.

Inoltre, avendo avuto anche una formazione informatica adeguata, i volontari saranno addetti anche alla promozione dei servizi e delle attività dell'Associazione sui social e soprattutto sulle pagine web territoriali dei siti delle sezioni ANMIL all'interno del portale associativo. In tali spazi verranno particolarmente divulgate le opportunità di assistenza e supporto dei volontari direttamente ai destinatari del progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(*) 12

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 12

Numero posti con solo vitto 0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Anmil Brescia	Brescia	Via R. Psaro, 41/a	129930	2	Faini Anna	29/12/1956	FNANNA56T69B157N	Iannello Concesso	10/08/1964	NNLCCT64M10G288K
2	Anmil Milano	Milano	Via Lario, 9/A	129953	4	Previato Silvia	24/02/1986	PRVSLV86BO64F205G	Iannello Concesso	10/08/1964	NNLCCT64M10G288K
3	Anmil Monza	Monza	Corso Milano, 26	129961	2	Giussani Annamaria	05/08/1960	GSSNMR60M45I625Z	Iannello Concesso	10/08/1964	NNLCCT64M10G288K
4	Anmil Pavia	Pavia	Galleria Manzoni, 21/23/25	129968	2	Navoni Elena	24/08/1974	NVNLNE74M64F205R	Iannello Concesso	10/08/1964	NNLCCT64M10G288K
5	Anmil Varese	Gallarate	Via Mons. Sommariva, 3	129948	2	Mosseri David	31/05/1973	MSSDVD73E31E625A	Iannello Concesso	10/08/1964	NNLCCT64M10G288K

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, o, in alternativa, monte ore annuo (*) 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (*) 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I giovani del Servizio Civile affiancheranno il personale ANMIL al fine di creare un rapporto fiduciario e di relazione con i disabili da lavoro che si rivolgono all'Associazione. I giovani contribuiranno allo svolgimento delle attività, definendo, con il personale, la tipologia dell'intervento e l'assistenza da erogare.

Partecipano attivamente ed in modo responsabile alle attività previste dal progetto quale l'obbligo di base per ogni singolo volontario.

I volontari devono, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.

In particolare, trattandosi di una categoria speciale di cittadini in quanto composta da persone con disabilità e perciò portatrice di dati sensibili, i volontari dovranno mantenere la massima riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio svolto e dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio stesso, in pieno rispetto della vigente normativa nazionale ed europea sulla Privacy di cui, durante la formazione specifica prevista per i volontari, viene dato ampio spazio.

Ulteriori obblighi di fondamentale importanza cui sono tenuti i volontari sono:

- Disponibilità ai rapporti interpersonali, siano essi diretti o a mezzo telefono, ed al lavoro di équipe;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede accreditata in caso di eventi formativi e di sensibilizzazione locali, provinciali, regionali o nazionali (es. convegni di interesse, attività di promozione comuni, iniziative nelle scuole, ecc.);
- Disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale per le attività previste dal Progetto;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura estiva o durante i periodi festivi calendarizzati dall'associazione per tutto il personale).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)

1) Personale: selettori accreditati

2) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo:

a) Metodologia e tecniche utilizzate

La selezione al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando e previa verifica formale dei requisiti indicati dalla legge. Al momento della presentazione della domanda (secondo gli "allegati 2 e 3" del Bando nazionale), oltre alla ricevuta della candidatura, viene consegnato un calendario con le date e gli orari delle selezioni ufficiali.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1) Il colloquio individuale viene effettuato dal selettore accreditato, con il supporto degli OLP del progetto per cui i volontari concorrono.

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

2) La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda (Allegati 3 e 4 del Bando) per i giovani idonei.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati.

b) Strumenti utilizzati:

- colloquio personale
- scala di valutazione dei titoli (vedi punto d)

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Le variabili che si intendono misurare sono:

- conoscenze scolastiche del candidato, tramite valutazione dei titoli di studio e professionali;
- esperienze pregresse del candidato in relazione alle finalità e le caratteristiche del progetto;
- conoscenze, competenze e qualità non misurabili su titoli, tramite colloquio.

d) Criteri di selezione

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo di 100 punti che derivano dalla somma dei punteggi parziali ottenibili dalle seguenti voci:

1. Colloquio: max 60 punti

Elementi valutabili	Punti
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto	0-6
4. Conoscenza dell'ENTE e delle sue attività	0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto specifico	0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto	0-6
7. Disponibilità all'impegno con i destinatari del progetto	0-6
8. Motivazione all'impegno nel servizio civile nazionale	0-6
9. Capacità comunicative e di interazione	0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato	0-6
Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)=	max 60

2. valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili, max 15 punti:

Titoli valutabili	Punti
A. Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto):	max 10
- eventuale laurea attinente al presente progetto = 10 punti	
- eventuale laurea non attinente al presente progetto = 8 punti	
- eventuale laurea breve attinente al presente progetto = 7 punti	
- eventuale laurea breve non attinente al presente progetto = 6 punti	
- eventuale diploma attinente al presente progetto = 4 punti	
- eventuale diploma non attinente al presente progetto = 3 punti	
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	
B. Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):	max 3
- titoli attinenti al presente progetto = 3 punti	
- titoli non attinenti al presente progetto = 1 punto	
C. Altre conoscenze certificabili	0-2
Totale punteggio (A+B+C) =	max 15

3. valutazione esperienze pregresse: max 25 punti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
D. Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto.	1,0 punti	12 mesi	max 12
E. Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso del progetto.	0,75 punti	12 mesi	max 9
F. Altre esperienze diverse dalle precedenti: fino a 4 punti			max 4
Totale punteggio (D+E+F) =			max 25

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*) No

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

I criteri di selezione sono quelli riportati al punto 19 e si sottolinea che il Diploma di II grado e la patente automobilistica di tipo B sono requisiti imprescindibili.

In ogni caso verrà reso noto a tutti i partecipanti che invieranno domande di ammissione che, in sede di colloquio, sarà data a tutti l'opportunità di sostenere la valutazione orale, ma la Commissione intende sin da subito informare i partecipanti che è richiesto un livello minimo di istruzione pari al diploma di II grado e saranno preferiti titoli di studio, formativi ed esperienze affini alle attività del progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No
 Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato dall'ente, come indicato dal Prontuario. In particolare si rilascerà attestato per Corso curriculare in Aula della durata di 10 ore su Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81 del 2008 come descritto al Punto 41 nel modulo 6 della Formazione specifica.

Repertorio delle conoscenze attestabili ai volontari dei progetti di Servizio Civile nell'ambito DIRITTI DEL CITTADINO- cfr IO 03

Training on the job		
Attività	Conoscenze	Liv EQF
<i>In front office</i>	conoscere i principali aspetti della normativa base sui diritti previdenziali e di welfare dei cittadini	3
	Conoscere la mappa istituzionale degli enti operanti nel campo del welfare e della sanità, ivi comprese i volontari	3
	Sapersi orientare nel contesto sociale, sanitario culturale e lavorativo di appartenenza	3
	Possedere pazienza e capacità di ascolto	3
	Promuovere il coordinamento di attività tra diversi enti operanti nel campo dei diritti del cittadino	3

- CONOSCENZE TRASVERSALI

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

Repertorio delle conoscenze generali attestabili ai volontari dei progetti di Servizio Civile

Training on the job		
Attività	Conoscenze	Liv EQF
<i>Presenza in servizio</i>	Sapere gestire il tempo	3
	Sapere lavorare in equipe	3
	Possedere creatività e spirito di iniziativa	3
<i>Al desk</i>	Possedere senso pratico	3
	Essere flessibili e proattivi	3
	Archiviare e catalogare informazioni	3
	Adottare stili di comportamento propositivi improntati alla cordialità e cortesia	3

Altre conoscenze tecnico – professionali (Conoscenze e abilità strettamente correlate ad una determinata mansione lavorativa o ad una professionalità):

- conoscenza dei bisogni e delle richieste specifiche dell'utenza;
- padronanza nell'utilizzo della metodologia dell'ascolto attivo;
- capacità di monitorare l'utente durante il suo iter di scelta del documento richiesto;
- capacità organizzative legate ad eventi, incontri formativi e di comunicazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione (*)

La formazione specifica sarà erogata non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.
Nella formazione verranno affrontate le seguenti tematiche:

MODULO I - L'ANMIL

Contenuti: struttura dell'ente, figure professionali e informazioni sul settore assicurativo e assistenziale

1. Ruolo dell'Associazione dal 1943 a oggi
2. Struttura e statuto dell'ANMIL
3. Servizi e iniziative promossi dall'ANMIL (generali e relativi alla sede del progetto)
4. Caduti e incidenti sul lavoro: analisi dati 2017

Questionario

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e altre assicurazioni minori

1. Le prestazioni INAIL e il sistema di indennizzo
2. Il mobbing
3. La responsabilità del datore di lavoro per l'infortunio e la malattia professionale

Questionario

L'assistenza sociale e le prestazioni assistenziali

1. L'assistenza sociale e gli organi preposti.
2. La Carta dei servizi sociali

Attività dei volontari: L'acquisizione di tali nozioni consentirà ai volontari di fornire informazioni sui temi inerenti la sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni e la tutela delle vittime del lavoro e sui servizi di consulenza e sostegno che può erogare l'Associazione anche per il loro tramite.

Formatori: Gustavo Pasquali, Dott. Franco D'Amico

Ore: 25

MODULO II - Servizio di ascolto e sostegno alla persona approccio alle persone con disabilità.

1. Il volontario del Servizio Civile Nazionale all'ANMIL: una risorsa al servizio dei disabili da lavoro.
2. Il numero verde ANMIL: aspetti tecnici e teorici del supporto tramite il Contact center associativo.
3. L'empatia: l'importanza del saper comprendere emozioni e bisogni delle persone con disabilità da lavoro.
4. L'arte del saper ascoltare: l'ascolto attivo, l'affiancamento e il supporto personale.

Attività dei volontari: Interazione con disabili da lavoro che richiedono o necessitano di sostegno, temporaneo o continuativo, per disabilità che comportino rischio di emarginazione, esclusione sociale e difficoltà di autonomia.

Formatore: Riccardo Todaro

Ore: 12

MODULO III - Servizio per la sicurezza della persona e il rispetto della privacy

Contenuti: Servizi e aiuto all'utenza.

- Normativa sulla privacy
- Nozioni di base di assistenza alla persona
- Progettare l'aiuto di fronte a una richiesta
- Seguire gli utenti a distanza: monitoraggio non invadente
- Accesso ai servizi e suoi limiti

Attività dei volontari: Assistenza alla persona nel rispetto delle norme sulla privacy e in osservanza delle normative in materia di sicurezza e prevenzione, avendo acquisito strumenti base di mediazione e gestione delle dinamiche individuali e di gruppo in soggetti con disabilità da lavoro.

Formatore: Giovanni Badessa

Ore: 6

MODULO IV- Indagine su criticità e Customer satisfaction nei servizi sociali

Contenuti: Elaborazione di questionari, raccolta e analisi dati.

- Definizione e finalità
 - Impostazione di un'indagine di Customer satisfaction:
1. Esempi di questionari di Customer satisfaction
 2. Individuazione Universo e Campione
 3. Interpretazione dei dati
- Creazione questionari e schede di rilevamento dei bisogni
 - Raccolta e analisi quantitativa e qualitativa dei dati
 - Creazione e gestione database cartaceo ed elettronico

Attività dei volontari: Operatività nella realizzazione di indagini attraverso raccolta e analisi dei dati, con specifico riferimento ai modelli statistici. Elaborazione di questionari atti a rilevare i bisogni dei destinatari e dei beneficiari del progetto.

Formatori: Serena Cirillo, Dott. Franco D'Amico.

Ore: 6

MODULO V - Tecniche di Promozione, Customer satisfaction, Marketing e Comunicazione

Contenuti: pubbliche relazioni e campagne informative

- Tecniche di redazione di materiali informativi
- Le relazioni istituzionali e con i media
- Organizzazioni iniziative e attività di promozione sociale
- Elementi base di grafica
- Definizione e gestione di una campagna informativa
- Come scrivere un report
- L'uso dei social media per la sensibilizzazione sociale

Attività dei volontari: Ideare, pianificare e realizzare una campagna informativa/promozionale in campo sociale e sulla disabilità da lavoro. Redigere articoli anche al fine di inserirli nei canali di comunicazione dell'ANMIL.

Formatore: Maria Concetta de Maffutiis

Ore: 12

MODULO VI - Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato.

Contenuti: Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate
- Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- Il benessere della persona nelle dinamiche sociali

Attività dei volontari: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

Formatori: Giovanni Badessa, Maria Giovannone

Ore: 10

Durata (*) 71 ore

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero